

mente d'impiegare il danaro che se ne riscuote contra gli infedeli, cercarono e il re ed i ministri, per tenere quelli questi pensieri, di dare almeno nell'apparenza satisfazione per tale richiesta, ed appresso di acquistarsi con estraordinari onori e favori l'animo e la grazia del medesimo signor Giovan Francesco, e di mostrare verso il Pontefice grande ossequio e riverenza, per non mettere in alcun modo in dubbio cosa di tanto momento quanto è il tesoro che per cotal via con ordinari indulti ne tragge il re, senza alcuna violenza, dai medesimi suoi sudditi. E chi ben consideri troverà esser in ciò grande l'artificio. Per questo rispetto, mentre si trattava a quella Corte, nel mio tempo, di conseguire per la Repubblica le decime del clero del suo stato, era da molti interposta maggior difficoltà, adducendo principalmente questa ragione: che, con l'interporre qualche tempo alla concessione di esse decime, si veniva a tener essa Repubblica meglio in ufficio, o in maggior rispetto verso la Sede Apostolica, per la speranza di quel beneficio che da esse decime ne riceve. Onde, appresso alle altre cose e della riputazione e delle utilità conseguitate nell'aver ultimamente, dappoi superate con lungo negozio molte difficoltà, ottenute le otto decime con molte preminenze e prerogative, si fa degno anco di molta stima e considerazione che per lo spazio di dodici anni quasi continui, con l'interposizione di un solo anno, si sia la Repubblica quasi impossessata del dover continuare a goder per più lungo tempo il beneficio di queste decime. E non è da dubitare che procedendosi nei negozi con quella destrezza e temperamento, che saprà ottimamente usare la prudenza di questo Eccellenzissimo Senato, e la diligenza de' suoi ministri che saranno per tempo a quella Corte, non si sia per andar di tempo in tempo ottenendo questa grazia, e confermandosi maggiormente in questo possesso dell'esazione delle decime dei beni del clero; poichè vengono i Pontefici a gratificare la Repubblica in cosa che a lei molto rileva, senza dare alcuna cosa del loro: e l'esempio di una così lunga continuazione potrà servire per gran ragione di non esserne più privati, come, con il processo del tempo, è andato facendo, e stabilendo